

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

**ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI**

**ASSE CULTURALE MATEMATICO**

**ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO**

**ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE**

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
<p><b>IMPARARE A IMPARARE</b></p>	<p>-Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema antropologico, sociologico e metodologico comprendendone il significato</p> <p>-Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo antropologico, sociologico, metodologico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi</p>	<p>-Costruire mappe concettuali a partire dal testo</p> <p>-Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato</p> <p>-Ricerca parole chiave</p>	<p>-Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore il legame con il contesto storico-culturale</p>
<p><b>PROGETTARE</b></p>	<p>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi</p> <p>-Riuscire ad argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui si conosce la realtà, differenziando il lessico comune da quello specifico</p> <p>-Pianificare tempi e modalità di studio</p>	<p>-Saper scrivere un testo antropologico, sociologico, metodologico argomentando le proprie tesi, attingendo dagli autori studiati</p> <p>-Costruire la scaletta di un'esposizione scritta e/o orale</p>	<p>-Saper pianificare il percorso di ricerca multidisciplinare in base agli autori e ai contesti storico-culturali conosciuti</p>
<p><b>COMUNICARE</b></p>	<p>-Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti</p>	<p>-Utilizzare il lessico fondamentale imparando a comprendere in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio</p>	<p>-Conoscere il lessico e le categorie specifiche della disciplina e la loro evoluzione storica, filosofica, antropologica, sociologica e metodologica</p>

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
COMUNICARE	<p>-Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti</p>	-Utilizzare il lessico fondamentale imparando a comprendere in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio	-Conoscere il lessico e le categorie specifiche della disciplina e la loro evoluzione storica, filosofica, antropologica, sociologica e metodologica
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	-Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori	-Individuare confronti significativi a livello tematico tra vari autori	-Sapersi orientare sui seguenti problemi antropologici, sociologici e metodologici fondamentali
RISOLVERE PROBLEMI	<p>-Saper analizzare, confrontare e valutare testi antropologici, sociologici, di diversa tipologia</p> <p>-Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico</p>	<p>-Individuare possibili soluzioni a questioni proposte, attraverso la scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse</p> <p>-Trovare la dimensione problematica all'interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni</p>	-Conoscere i nuclei tematici principali delle diverse discipline per poter attivare in un confronto trasversale tra le stesse in risposta a una questione sollevata dall'insegnante

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

### 1. LA GLOBALIZZAZIONE

Caratteristiche principali della globalizzazione: i presupposti storici

I diversi volti della globalizzazione

La globalizzazione economica

Le multinazionali

La delocalizzazione

- La mondializzazione dei mercati finanziari
- La globalizzazione politica
  - Lo spazio transnazionale
  - La democrazia esportata
- La globalizzazione culturale
  - Un mondo macdonaldizzato: George Ritzer
  - La glocalizzazione
- Vivere in un mondo globale: problemi e risorse
  - Vantaggi e svantaggi della globalizzazione
  - Le posizioni critiche: no global, new global e il consumo equo e solidale
  - La teoria della decrescita: Serge Latouche
  - La coscienza globalizzata: Z. Bauman e la vita liquida

## **2. IL CITTADINO E LE ISTITUZIONI**

### **IL POTERE LO STATO E IL CITTADINO**

- Il potere
  - La pervasività del potere: Foucault
  - Potere e stato nell'analisi di Weber
- Lo stato moderno e la sua evoluzione
  - Stato moderno e sovranità
  - Lo stato assoluto
  - La monarchia costituzionale
  - La democrazia liberale
  - L'espansione dello stato
  - Lo stato totalitario
  - Il totalitarismo secondo Hannah Arendt
- Lo stato sociale aspetti e problemi

Origini e principi ispiratori

Luci e ombre del Welfare State

Riorganizzazione del Welfare State

La partecipazione politica

Le diverse forme della partecipazione politica

Elezioni e comportamento elettorale: le scelte elettorali e i tipi di voto

Il concetto di “opinione pubblica”: gli stereotipi e l'influenza dei mass media

## **LE NORME, LE ISTITUZIONI E LA DEVIANZA**

Le norme sociali: le caratteristiche e la classificazione di Sumner

Le istituzioni

Il concetto di “istituzione”

Le istituzioni come reti di status e ruoli

Le manifeste e latenti delle istituzioni secondo R. Merton

L'oggettivazione delle istituzioni: le organizzazioni sociali

La struttura delle organizzazioni: la burocrazia

Definizione di burocrazia e caratteristiche

Merton: le disfunzioni della burocrazia

La devianza

La problematica definizione di devianza

l'origine della devianza:

Le teorie di Cesare Lombroso

l'approccio sociologico della Scuola di Chicago

L'interpretazione di Merton: il divario tra mezzi e fini

Un nuovo sguardo sulla devianza: la *labelling theory*

Gli effetti dei processi di attribuzione sociale: la profezia che si autoadempie

Il controllo sociale e le sue forme

Gli strumenti del controllo sociale

La modalità del controllo “totale”: le “istituzioni totali” di E. Goffman

Significato e storia delle istituzioni penitenziarie

I caratteri delle istituzioni penitenziarie

Dal supplizio alla sorveglianza

Michel Foucault: la prigione come luogo di attesa del supplizio

La nascita delle prigioni moderne

La funzione sociale del carcere: teorie retributive e utilitaristiche

L'interpretazione riabilitativa del carcere

Durkheim: funzioni latenti e manifeste della detenzione

### **3. IL LAVORO**

#### **IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI**

L'evoluzione del lavoro: le trasformazioni del lavoro dipendente

Il settore dei servizi: espansione e cambiamenti

Tra mercato e Welfare: il “terzo settore”

Il mercato del lavoro

La legge della domanda e dell'offerta

Le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro

La valutazione quantitativa del mercato del lavoro

Il fenomeno della disoccupazione e la sua interpretazione

La disoccupazione come colpa o come problema sociale

Il lavoro flessibile

La nozione di “flessibilità”

Dal posto “fisso” a quello “mobile”

La situazione italiana: Il libro bianco di Biagi, la legge Biagi e il Jobs Act

La flessibilità: risorsa o rischio, il punto di vista del sociologo L. Gallino

#### **LA STRATIFICAZIONE SOCIALE**

La nozione di stratificazione sociale

Diverse forme di stratificazione sociale: Schiavitù, caste, classi e ceto

La stratificazione secondo Marx e secondo Weber

La prospettiva funzionalista di Davis e Moore

La stratificazione sociale nel Novecento: l'emergere delle classi medie

I “Colletti bianchi” di C. Wright Mills

L'omogeneizzazione degli stili di vita delle società industriali avanzate

La mobilità sociale: ascendente, discendente, assoluta e relativa

La “compensazione di status” e il fenomeno della deprivazione relativa

La povertà

Povertà assoluta e povertà relativa

La “nuova” povertà e la povertà fluttuante

#### **4. LA MULTICULTURALITA'**

I flussi migratori del Novecento: cause politiche, economiche e sociali

Dall'uguaglianza alla differenza

Il movimento dei neri americani: Martin Luther King e Malcom X

La ricchezza della diversità

Dalla multiculturalità al multiculturalismo nella società globalizzata

I tre modelli dell'ospitalità agli immigrati

La necessità di riconoscere le “diversità culturali”

Il razzismo “differenzialista” di Pierre-Andrè Taguieff

I rischi dell'essenzialismo culturale

La prospettiva interculturale

#### **5. LA COMUNICAZIONE MASS MEDIATICA**

La nascita dell'industria culturale

L'industria culturale nel saggio “*Dialettica dell'illuminismo*” di T. Adorno e M.

Horkheimer

Gli effetti dell'industrializzazione sulla cultura

La stampa: una rivoluzione culturale

L'invenzione della stampa

La stampa popolare

Il feuilleton

Il fumetto

La fotografia: un nuovo “occhio” sul mondo

Il cinema: G. Lukàcs e il linguaggio cinematografico nella cultura tardo ottocentesca

L'industria culturale nella società di massa

La nuova realtà storico-sociale del Novecento

La civiltà dei mass media e il “villaggio globale” di M. McLuhan

la cultura della TV: la Paleotelevisione e neotelevisione di U. Eco

La natura pervasiva dell'industria culturale

La sinergia tra settori e prodotti

la saturazione dello spazio quotidiano da parte dei mass media

La fabbrica dell'immaginario: Morin e gli “dei” dell'industria culturale

Cultura e comunicazione nell'era digitale

I new media: il mondo a portata di display

La cultura della rete

## **6. METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE**

Il sociologo al lavoro: oggetto, scopi e svolgimento della ricerca

I principali strumenti di indagine del sociologo

Metodi qualitativi e metodi quantitativi

L'osservazione (partecipante e non partecipante)

L'inchiesta (questionario e intervista) e la raccolta di documenti

## Gli imprevisti della ricerca sociologica: l'effetto Hawthorne e la serendipity

<b>Attività del docente e metodologia</b>	<b>Attività dello studente</b>	<b>Materiali e spazi utilizzati</b>
<p>Il lavoro didattico in classe sarà strutturato prevalentemente attraverso lezioni frontali, dialogate e guidate dall'insegnante. Verranno predisposti momenti di approfondimento autonomo. Si è fornirà alla classe materiale, come mappe concettuali e schede aggiuntive, per approfondire gli argomenti e organizzare al meglio lo studio. Si proporranno alla classe anche video e documentari inerenti ai contenuti didattici trattati.</p>	<p>Partecipazione attiva e propositiva in classe. Lavoro di studio autonomo e in piccolo gruppo. Organizzazione e personalizzazione del materiale didattico fornito dall'insegnante. Svolgere, se necessario, approfondimenti individuali o in piccolo gruppo di argomenti relativi alla programmazione didattica.</p>	<p>Libro di testo: "Scienze umane– corso integrato economico sociale" autori: Chiosso, Crepet, Volontè; casa ed. Einaudi scuola. Materiale tratto dal testo: "Orizzonte scienze umane" autori: Clemente, Danieli. Casa editrice Paravia Rappresentazioni audiovisive (documentari, video storici, spezzoni di film ecc.), documentazioni fotografiche, ecc. PowerPoint Utilizzo della LIM Strumenti utili per l'inclusione di alunni con BES Uso del tablet e PC</p>

### VALUTAZIONE:

<b>CONOSCENZE</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite	9-10	Analisi complesse, sicurezza nell'applicazione  Esposizione rigorosa e ben articolata	9-10	Rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite e capacità critico-valutative	Eccellente/ottimo
Corrette e complete, ordinate e abbastanza approfondite	8	Analisi puntuali, precisione e sicurezza nell'applicazione  Esposizione chiara, precisa e fluida	8	Sintesi adeguata con apporti personali apprezzabili	buono
Corrette e complete nei nuclei fondamentali	7	Applicazione sostanzialmente sicura dei contenuti  Esposizione chiara, abbastanza precisa	7	Analisi appropriata e sufficientemente autonoma, anche se non sempre approfondita, argomentazione accettabile	discreto

Sostanzialmente corrette, essenziali	6	<p>Analisi elementari ma pertinenti, applicazione guidata ma senza gravi errori</p> <p>Esposizione accettabile, sostanzialmente corretta</p>	6	Rielaborazione parziale delle conoscenze acquisite	sufficiente
Parziali dei minimi disciplinari	5	<p>Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidata</p> <p>Schematismi, esiguità di analisi</p> <p>Esposizione ripetitiva e imprecisa</p>	5	Analisi incerta delle conoscenze acquisite, in modo mnemonico	mediocre
Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche	4	<p>Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali</p> <p>Analisi inconsistente, scorretta nei fondamentali</p> <p>Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale</p>	4	Non rilevabili capacità di analisi	insufficiente
Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti, con evidenti difficoltà anche nel recuperare le informazioni minime	2-3	<p>Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti</p> <p>Esposizione gravemente scorretta, confusa</p>	2-3	Assenti	Gravemente insufficiente